

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

31/01/2024

ALLARME TRAFFICO

# Via Piacenza sarà a senso alternato per quasi un anno cantiere acquedotto

Il flusso dei veicoli regolato da alcuni operai soltanto nelle ore "calde". Poi entra in funzione un semaforo



Il cantiere di Pavia Acque a Montebello sarà riproposto per tutta via Piacenza a Voghera

VOGHERA

Un anno di lavori. Un anno in cui muoversi lungo via Piacenza, già duramente provata dalla chiusura del ponte sul torrente Staffora e ora da un passaggio consentito solo alle autovetture, sarà un problema mica da ridere. Infatti, per permettere a Pavia Acque di eseguire i lavori per la

posa della nuova rete acquedottistica che consentirà di risolvere una volta per tutte i problemi legati alla siccità specie nella zona collinare e montana dell'Oltrepò, via Piacenza, nel lato sud (la corsia che da Voghera porta a Casteggio, per intenderci) dalla Decathlon fino al confine comunale, cioè alla rotonda dell'ex Colussi con la provin-

ziale Bressana-Salice, diventerà a senso unico alternato. Ma il direttore dei lavori, Gianmaria Callegari, precisa subito che «il senso unico alternato non riguarderà l'intero tratto di strada. Infatti gli oltre due chilometri e mezzo di sede viaria dove saranno posate le tubazioni per far passare l'acqua saranno soggette al traffico limitato solo

nei punti dove verranno in quel momento effettuati i lavori». In sostanza man mano che si sposta il cantiere si sposterà di conseguenza anche il tratto con la circolazione limitata. «Questo significa - sottolinea ancora Callegari - che di volta in volta avremo dei cantieri lunghi più o meno 300 metri e solo in quel punto si viaggerà a senso unico alternato. Gli altri tratti di via Piacenza saranno dunque percorribili senza alcuna limitazione».

Si tratta in sostanza di proseguire i lavori alla dorsale acquedottistica di interconnessione tra il sistema acquedottistico della pianura vogherese e il sistema acquedottistico di distribuzione dell'area casteggiana.

I lavori prenderanno il via nei prossimi giorni e via Piacenza negli orari di punta, cioè dalle ore 7,30 alle ore 9 e dalle ore 17 alle ore 18,30 vedrà il traffico regolamentato dai movieri. Nelle restanti fasce orarie la viabilità sarà invece regolata da im-

## Intervento di Pavia Acque a partire dai prossimi giorni

pianto semaforico. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Cebat S.p.a che ha sede a Corsico (Milano), per conto di Pavia Acque. Lavori per 12 milioni di euro in quattro diversi appalti. «I lavori hanno preso il via qualche settimana fa a Montebello dall'altezza del Monumento ai Caduti - spiega ancora il direttore dei lavori Gianmaria Callegari - e ora proseguiremo verso Voghe-

ra dove si provvederà a collegare la rete acquedottistica con Montebello e al nuovo campo pozzi sito in comune di Casei Gerola». Già completato il tratto Rivanazzano-Varzi sarà poi la volta del collegamento tra il campo pozzi di Casci Gerola e la località termale ed infine quello che da Ponte Nizza punterà verso la Val di Nizza per arrivare a Colli Verdi. —

ALESSANDRO DISPERATI

SI DECIDE IL DIRETTIVO

## Forza Italia, dopo il voto segreteria provinciale verso la prima riunione

PAVIA

La prima riunione della nuova segreteria provinciale di Forza Italia dovrebbe tenersi martedì 6 febbraio, quando verranno decisi i nomi degli 8 esponenti del partito che avranno diritto di partecipare al direttivo. Nel frattempo incomincerà il confronto interno sugli appuntamenti elettorali di giugno. Nei prossimi giorni il tema elezioni e la questione delle candidature saranno anche al centro



Fi, dopo il voto ora il direttivo

degli incontri con gli alleati, Lega e Fdi, fa sapere il neo coordinatore Antonello Galiani che ora intende congelare tutte le trattative avviate finora da Fi, in attesa di una fotografia chiara sui Comuni al voto. Galiani ha vinto con il 70%, mentre lo sfidante Amedeo Quaroni, vice presidente della Provincia, si era fermato a circa il 30%. Sono stati 1300 i tesserati che hanno votato domenica al congresso provinciale di Fi (circa 3000 iscritti). In tutto 1693 voti, di cui 1151 per Galiani e 542 per Quaroni. Nei 1693 rientrano anche i voti ponderati, 311 per il neo coordinatore, 222 per il vicesindaco di Montù: pesa infatti di più il voto dei tesserati con incarichi politico amministrativi. Fanno parte della nuova segreteria, oltre allo stesso Galiani, anche Andrea Itraloni, Antonio

Bobbio Pallavicini, Barbara Longo, Giovanni Amato, Carmine Masi, Carlo Barbieri, Paola Patrucchi, Mara Fabriani, Romina Bona, Silvia Piani, Alberto Crotti. Per quanto riguarda la lista di Amedeo Quaroni: Quaroni, Alessandro Rubino, Lidia Decembriano, Giuseppe Carbone, Claudio Bovera. Membri di diritto: Riccardo Invernizzi (coordinatore giovani), Bruno Mazzacane (coordinatore seniores), Helena Bologna (coordinatrice donna). Ruoli di diritto: deputato Alessandro Cattaneo, sottosegretario regionale Ruggero Invernizzi, commissari cittadini di Voghera, Marina Azzaretti, di Pavia, Giuseppe Arcuri, e di Vigevano (nominato nei prossimi giorni), capogruppo nel Consiglio di Pavia Giovanni Demaria. —

STEFANIA PRATO

CERTOSA

# Previde Massara ci riprova è la candidata dell'opposizione

CERTOSA

È Elisabetta Previde Massara la candidata sindaca della lista civica "Per Certosa" nelle elezioni amministrative di giugno. Previde Massara, geologa, capogruppo di minoranza in consiglio comunale, si era già messa in gioco nella tornata elettorale del 2019 e ora ci riprova, presentandosi alla guida di un gruppo che punta sulla partecipazione e sull'inclusione. «Ci saremo per dare una nuova identità sociale

**Già 5 anni fa aveva sfidato Infurna  
«Ambiente e temi sociali le priorità»**

e ambientale a Certosa, con trasparenza e partecipazione – spiega Previde Massara -. Siamo a buon punto nella definizione della lista che vede anche l'adesione di nuovi cittadini, e questo ci dice che, nei cinque anni di opposizione, abbiamo lavorato bene. Ed essendo stato sempre un gruppo inclusivo, apriamo a chiunque si voglia proporre». Proprio



Elisabetta Previde Massara

per mantenere un filo diretto con i cittadini, lo scorso giugno era stato distribuito un questionario informativo, "La Certosa che vorrei" «per accogliere proposte, idee suggerimenti da parte della cittadinanza», dice la candidata sindaca che poi spiega: «Sulla base anche di quanto emerso, stiamo predisponendo il nostro programma che conterrà come elementi imprescindibili la tutela dell'ambiente strettamente connessa al benessere e alla salute delle persone ed i temi sociali al fine della crescita della nostra comunità».

#### IL PROGRAMMA

Programma che avrà, tra i suoi punti fondamentali,

anche decoro urbano, sicurezza, recupero dell'esistente, bellezza, sviluppo sostenibile del territorio.

«In questi anni – sostiene Previde Massara – abbiamo visto la costruzione di tanti contenitori che, riteniamo, essere necessari, ma poco è stato fatto sui contenuti. Solo un esempio: per noi andare verso una mobilità sostenibile significa non solo costruire piste ciclabili, ma anche incentivarne l'utilizzo attraverso una loro migliore fruibilità, ad esempio investendo su arredo urbano e piantumazione, ora inesistenti, ed aumentando la nostra sensibilità ecologica, attraverso incontri ed iniziative, partendo dalla scuola».

Nelle prossime settimane la lista civica "Per Certosa" darà il via a incontri pubblici e gazebo, alla distribuzione di volantini e ad informazioni tramite i social. «L'obiettivo è far conoscere le nostre proposte e un programma che sarà basato non solo sul fare, ma soprattutto sul fare bene, sulla partecipazione, sull'inclusione, sul rispetto e sull'ascolto». —

STEFANIA PRATO

LOMELLO VERSO IL VOTO

# La sindaca Ruggia corre per il terzo mandato «Tanti progetti da finire»

Potrebbe essere una sfida tra civiche, perchè si profila la presentazione di un'altra compagine. Piovera potrebbe candidarsi a Gallivola

LOMELLO

Anche a Lomello si scaldano i motori in vista della sfida elettorale di giugno per il rinnovo del consiglio comunale e l'elezione del sindaco. Tra tante voci, c'è una sola certezza: la ricandidatura per il terzo mandato consecutivi a sindaca di Silvia Ruggia, ex insegnante clementare di 71 anni. Per la sindaca uscente questa è la terza ricandidatura dopo essere stata eletta la prima volta il 25 maggio 2014 e successivamente il 26 maggio 2019.

Essendo Lomello un comune di 2300 abitanti, è ammessa la terza candidatura consecutiva per lo stesso primo cittadino.

#### RICANDIDATURA

«Rinnovo la mia candidatura - conferma Ruggia - con



La sindaca Silvia Ruggia

una squadra in parte confermata e in parte rinnovata. Abbiamo lavorato tanto portando qualche buon risultato a Lomello, nonostante vari problemi contingenti e quelli determinati dalla pandemia da Covid. Confermo anche che sarò alla testa della lista civica ormai consolidata in paese dal nome "Noi per Voi" per dare continuità al lavoro sinora eseguito».

Su eventuali nomi in lista, c'è ancora riserbo in attesa di definire la squadra. Così Ruggia: «Ci stiamo lavoran-

do concretamente, ma i nomi li faremo più avanti».

#### IL PROGRAMMA

Per quanto riguarda il programma elettorale, la sindaca attuale uscente anticipa: «Certamente daremo continuità a quanto già programmato e in fase di appalto, tra cui il rinnovo con lampade al led dell'illuminazione pubblica in strade urbane e piazze. E poi la ristrutturazione conservativa dell'ex municipio di piazza Repubblica. Il resto verrà».

Secondo alcune voci pare che anche Tina Magenta, pensionata molto attiva nella vita culturale cittadina ed "ambasciatrice" lomellina degli Stati Generali delle Donne, sia al lavoro per costituire un'altra lista civica assieme all'insegnante Rita Mosca. Ma mancano le conferme.

Giuseppe Piovera, altro possibile candidato lomellese, si dice possa invece correre per la poltrona di sindaco nel vicino Comune di Gallivola. —

PAOLO CALVI

LA VOCE DI MANTOVA

## GIOVANI AMMINISTRATORI PUBBLICI LOMBARDI A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ

Prende il via la Sustainability Winter School, la prima scuola di alta formazione dedicata ai giovani amministratori pubblici della Lombardia, con l'obiettivo di fornire gli strumenti più efficaci per affrontare in modo efficiente le sfide della transizione green. Quattro incontri sui temi dell'acqua, del clima e dell'ambiente insieme ad alcuni dei maggiori esperti italiani, più un workshop finale per disegnare politiche e strategie concrete per far fronte alla crisi climatica con un occhio di riguardo anche alla finanza e alla tecnologia al servizio della sostenibilità. La Sustainability Winter School è una iniziativa di **Gruppo Cap**, green utility che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, realizzata con il patrocinio di Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Anci Lombardia, Ato Città metropolitana di Milano, Utilitalia, Accademia dei Servizi Pubblici, Confservizi Lombardia, Avis e Ferpi.

## Le utilities italiane accelerano la transizione ecologica e digitale

Nel 2022, le utilities italiane hanno registrato un notevole aumento degli investimenti, con un volume complessivo di 6,2 miliardi di euro, di cui il 30% è stato destinato a iniziative di decarbonizzazione, digitalizzazione ed economia circolare. **Questi dati emergono dal rapporto di sostenibilità ‘Le utilities italiane per la transizione ecologica e digitale’, elaborato da Fondazione Utilitatis per conto di Utilitalia**, la Federazione delle imprese di acqua, ambiente e energia. Principali dati e tendenze Investimenti in sostenibilità: un terzo degli investimenti totali, pari a 1,8 miliardi di euro, è stato destinato alla decarbonizzazione, digitalizzazione ed economia circolare, riflettendo un aumento del 35% rispetto al 2021. Decarbonizzazione: gli investimenti nella decarbonizzazione sono stati superiori agli 830 milioni di euro, con un notevole incremento nella produzione di energia da fonti rinnovabili, che ha raggiunto l’81%, evidenziando un aumento del 32% in un solo anno. Economia circolare: con investimenti che superano i 500 milioni di euro (+84% rispetto all’anno precedente), la percentuale di riciclo dei rifiuti differenziati ha raggiunto il 92%, mentre il recupero dei fanghi di depurazione ha superato l’88%. Digitalizzazione: gli investimenti nella digitalizzazione sono cresciuti del 41%, raggiungendo i 420 milioni di euro. La distrettualizzazione della rete idrica ha raggiunto il 39%, mentre i contatori intelligenti del gas rappresentano il 55% di quelli installati. Risultati economici e sociali: il valore aggiunto distribuito agli stakeholder è stato di 12,7 miliardi di euro, con una crescita dell’18% rispetto all’anno precedente. Ulteriori 33,7 miliardi di euro sono stati spesi verso i fornitori, di cui quasi il 65% verso realtà locali. Il rapporto evidenzia che il 47% delle aziende, anche in assenza di obblighi normativi, elabora un rapporto di sostenibilità. Il 17% ha una struttura dedicata alla sostenibilità, mentre il 36% ha obiettivi espliciti di sostenibilità nel piano industriale. Nell’ambito della salute e sicurezza sul lavoro, il 56% delle aziende monitora i near miss, mentre il 53% adotta sistemi certificati di gestione della sicurezza sul lavoro. La parità di genere nei Consigli di amministrazione è del 36%. Il rapporto, inoltre, dedica attenzione al tema della tassonomia, rilevando che la percentuale media di fatturato, spese operative e investimenti ammissibile è rispettivamente del 61%, 64% e 67%. La percentuale media allineata a questi parametri si attesta al 53%, 59% e 54%. Il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini, sottolinea l’importanza del settore delle utilities come elemento strategico per il Paese, nonostante le sfide come la crisi dei prezzi dell’energia e l’emergenza siccità. La sostenibilità continua a essere al centro della strategia delle imprese, garantendo non solo una transizione ecologica ma anche migliori performance aziendali e benefici per le comunità servite.